

Delibera n° 1902

Estratto del processo verbale della seduta del
17 ottobre 2014

oggetto:

POR FESR 2007-2013 - OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE - ATTIVITÀ 1.1.A)1 SETTORE ARTIGIANATO - AGGIORNAMENTO E DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE INTENSITÀ MASSIME DI AIUTO, AI SENSI DELL'ART 9, COMMA 13 DEL BANDO APPROVATO CON DGR 112/2010.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Vista la decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 che ha adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale ai fini dell'Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013 (in seguito POR FESR 2007-2013), come da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2013)8575 del 29 novembre 2013;

Vista la propria deliberazione del 20 dicembre 2013, n. 2442 con la quale si è preso atto della citata Decisione C(2013)8575 di modifica del programma operativo;

Vista la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e successive modifiche e in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

Visto il decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, in applicazione di quanto previsto dal capo V della legge regionale 7/2008, di seguito denominato regolamento di attuazione del POR;

Vista la propria deliberazione 28 gennaio 2010, n. 112 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il bando concernente l'attuazione dell'attività 1.1.a)1 del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione, per il settore artigianato, avente per oggetto "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia" (di seguito "bando");

Visto, in particolare, l'articolo 9, comma 13, del suddetto bando, che stabilisce che, in relazione alle risorse disponibili, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle attività produttive, determina le misure del contributo attribuibile a ciascuno dei tre livelli di valore, espresse come percentuali delle intensità massime di aiuto definite ai commi da 1 a 8 dell'articolo 9, entro i limiti delle stesse, con facoltà di limitare l'assegnazione ai livelli alto e medio al fine di garantire l'elevato livello progettuale delle iniziative finanziate;

Vista la propria deliberazione 17 febbraio 2011, n. 267, con cui si è disposto di approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 13 del bando, le percentuali delle intensità massime di aiuto per i tre livelli di valore previsti dall'articolo 9, comma 12 del bando, stabilendo per il livello alto l'80% dell'intensità massima di aiuto concedibile, per il livello medio il 70% dell'intensità massima di aiuto e per il livello basso il 60% dell'intensità massima di aiuto concedibile;

Richiamato il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 259/PROD del 28 febbraio 2011, con il quale si è provveduto ad approvare la graduatoria delle domande ammissibili a contributo e l'elenco delle domande non ammesse a valere sul bando approvato con propria deliberazione n. 112/2010;

Richiamato il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1703/PROD del 17 ottobre 2011, con il quale si è provveduto ad approvare lo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto 259/2011;

Richiamato il parere positivo dell'Avvocatura della Regione, reso con nota prot. n. 504 AVV C7-9460/14 del 10 febbraio 2014, in ordine alla possibilità di procedere, per il bando del settore industria, all'elevazione dell'intensità di contributo per i progetti finanziati a valere sul bando medesimo al fine di ottimizzare rapidamente l'utilizzo delle risorse;

Considerato che tale operazione comporterebbe, anche per il bando relativo al settore artigianato, un immediato avanzamento della spesa, riducendo il rischio di disimpegno automatico di risorse dal Programma, ai sensi dell'art. 93 del Reg.(CE)1083/2006;

Vista la propria deliberazione del 20 giugno 2014, n. 1165, con la quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse rese disponibili al POR con la sopra citata legge regionale, in particolare incrementando la disponibilità di risorse dell'Attività 1.1.a) di competenza della Direzione centrale Attività produttive, commercio, cooperazione di 12.650.000 Euro, per la modifica della fonte di finanziamento di alcuni interventi da risorse POR a risorse regionali ed eventualmente per l'elevazione dell'intensità contributiva sul bando dell'Attività 1.1.a) "Incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese", settore artigianato;

Ravvisata la necessità di procedere all'elevazione dell'intensità di contributo di tutti i progetti ammessi in graduatoria con il citato decreto 259/2011 e successivo scorrimento e non oggetto di successivi provvedimenti di revoca del contributo o il cui beneficiario non sia oggetto di procedura fallimentare, e che a tal fine è necessario incrementare la dotazione finanziaria del bando (procedura di attivazione PATT9726) per un importo stimato in euro 1.009.958,84;

Vista la propria deliberazione del 17 ottobre 2014, n. 1901 con la quale vengono assegnate al bando, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 bis del medesimo bando, ulteriori risorse pari ad euro 1.009.958,84;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 9, comma 13 del bando, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, determina le misure del contributo attribuibili a ciascuno dei tre livelli di valore delle domande selezionate, alto, medio e basso, in relazione alle risorse disponibili;

Atteso che le risorse attualmente disponibili consentono di riconoscere a tutti i progetti ammessi in graduatoria con il citato decreto 259/2011 e successivo scorrimento e non oggetto di successivi provvedimenti di revoca del contributo o il cui beneficiario non sia oggetto di procedura fallimentare, un'intensità contributiva pari a:

- livello alto: 100% dell'intensità massima di aiuto concedibile;
- livello medio: 90% dell'intensità massima di aiuto concedibile;
- livello basso: 80% dell'intensità massima di aiuto concedibile;

Atteso che la rideterminazione dell'intensità contributiva riconosciuta ai progetti mantiene impregiudicata la valorizzazione progressiva del livello qualitativo dei progetti;

Ritenuto opportuno, in relazione alle risorse disponibili, al fine di consentire un immediato avanzamento della spesa, riducendo il rischio di disimpegno automatico di risorse dal Programma, ai sensi dell'art. 93 del Reg.(CE)1083/2006, e di elevare altresì il grado di sostegno ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione qualitativamente apprezzabili finanziati sul territorio regionale nonché, conseguentemente, favorendo il radicamento delle realtà innovative del tessuto economico regionale, aggiornare e determinare, ai sensi dell'articolo 9, comma 13, del citato bando, le percentuali dell'intensità massima di aiuto concedibile, fissandole a:

- livello alto: 100% dell'intensità massima di aiuto concedibile;
- livello medio: 90% dell'intensità massima di aiuto concedibile;
- livello basso: 80% dell'intensità massima di aiuto concedibile;

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, all'unanimità

delibera

di aggiornare e determinare, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi dell'articolo 9, comma 13, del bando concernente l'Attività 1.1.a)1 – settore Artigianato del POR FESR 2007-2013, le percentuali di intensità massima di aiuto concedibile, fissandole a:

- livello alto: 100% dell'intensità massima di aiuto concedibile;
- livello medio: 90% dell'intensità massima di aiuto concedibile;
- livello basso: 80% dell'intensità massima di aiuto concedibile.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE